



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento (UE) 2015/830

Pagina 1/7

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto 910-E910-910TP-910X-910XFG investments

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Previsto [SU3] Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparazioni presso siti industriali;
Descrizione Materiale per fonderie.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Ransom & Randolph
Indirizzo 3535 Briarfield Boulevard, PO Box 1570
Maumee, Ohio 43537 USA
Web www.ransom-randolph.com
Telefono +1 (419) 865-9497
Fax +1 (419) 865-9997
Email RR.SDS@dentsply.com
Email - Persona responsabile/redattore RR.SDS@dentsply.com

1.4. Numero telefonico di emergenza


Numero telefonico di emergenza 02.66101029
Società Centro antiveneni Niguarda di Milano
08:00-17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.2. Classificazione - CE 1272/2008 STOT RE 1: H372;

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo 

Avvertenza Pericolo

Indicazione di pericolo STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consiglio di prudenza: Prevenzione P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Consiglio di prudenza: Reazione P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

Consiglio di prudenza: Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in i regolamenti locali, regionali e nazionali.

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli	Il prodotto contiene silice cristallina respirabile. Non pertinente. Valutazione PBT e vPvB.
----------------	---

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

EC 1272/2008

Nome Chimico	Indice-No.	N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Conc. (%w/w)	Classificazione
Silice cristallina (cristobalite)		14464-46-1	238-455-4		40 - 50%	STOT RE 1: H372;
Mullite		1332-58-7			20 - 30%	
Solfato di calico		26499-65-0			20 - 30%	

Ulteriori informazioni

	Il testo completo di tutte le frasi di rischio citate in questa sezione è riportato nella Sezione 16.
--	---

SEZIONE 4: Provvedimenti di primo soccorso

4.1. Descrizione delle provvedimenti di primo soccorso

Inalazione	Spostare il soggetto esposto all'aria aperta.
Contatto oculare	Sciacquare immediatamente per 15 minuti con abbondante acqua mantenendo gli occhi aperti.
Contatto cutaneo	Lavare con acqua e sapone.
Ingestione	Bere 1 - 2 bicchieri di acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Può provocare irritazione al sistema respiratorio.
Contatto oculare	Può provocare irritazione oculare.
Contatto cutaneo	Può provocare irritazione cutanea.
Ingestione	Può provocare irritazione delle mucose.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Contatto oculare	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Contatto cutaneo	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Ingestione	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.

SEZIONE 5: Provvedimenti antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni di incendio circostanti.
--	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

	La combustione produce fumi irritanti, tossici e repellenti.
--	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

	Respiratore autonomo. Usare indumenti protettivi adatti.
--	--

SEZIONE 6: Provvedimenti in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

	Evitare la formazione di polvere.
--	-----------------------------------

6.2. Precauzioni ambientali

	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
--	---

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

	Evitare di sollevare polvere. Pulire l'area con un aspirapolvere. Trasferire in un contenitore idoneo etichettato.
--	--

6.4. Riferimento ad altre sezioni

	Per ulteriori informazioni consultare la sezione.
--	---

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

	Evitare la formazione di polvere. Assicurare una ventilazione adeguata del locali di lavoro. < OEL: Limite di esposizione professionale. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di utilizzo o stoccaggio del prodotto. Lavarsi le mani dopo aver maneggiato il prodotto.
--	---

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

	Mantenere i contenitori ben chiusi.
--	-------------------------------------

7.3. Usi finali specifici



	Materiale per fonderie.
--	-------------------------

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

	OEL: Limite di esposizione professionale. Frazione respirabile di silice cristallina quarzo - 0,025 mg/m ³ frazione respirabile silice cristallina cristobalite - 0,025 mg/m ³ .
--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

	 
8.2.1. Controlli tecnici idonei	Assicurare una ventilazione adeguata del locali di lavoro. < OEL: Limite di esposizione professionale.
8.2.2. Provvedimenti di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	Indossare indumenti protettivi. EN13982, ANSI 103 or =.
Protezioni per occhi / volto	Evitare il contatto con gli occhi. Indossare: Occhiali di sicurezza approvati. occhiali di protezione con schermi laterali. EN166, ANSI Z87.1 or =.
Protezione della pelle - Protezione delle mani	Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. EN374, ASTM F1001 or =.
Protezione respiratoria	L'esposizione al di sopra del limite di esposizione occupazionale può provocare effetti nocivi sulla salute. Indossare: Respiratore a semimaschera con filtro P3 (EN 143) idoneo. EN140, EN143, ASTM F2704-10 or =.
8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato	Polvere
Colore	Biancastro
Odore	Leggero
pH	6 - 8
Densità relativa	2.5
Coefficiente di ripartizione	nessun dato disponibile
Punto di fusione	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Non pertinente.
Proprietà ossidanti	Non pertinente.
Punto di congelazione	Non pertinente.
Punto di ebollizione	Non pertinente.
Tasso di evaporazione	Non pertinente.
Limiti di infiammabilità	Non pertinente.
Pressione di vapore	Non pertinente.
Densità di vapore	Non pertinente.
Temperatura di autoignizione	Non pertinente.
Liposolubilità	Non pertinente.
La solubilità	Leggermente solubile in acqua

9.2. Altre informazioni

Conduktività	nessun dato disponibile
Tensione superficiale	nessun dato disponibile
Gruppo di gas	Non pertinente.
Benzene Content	Non pertinente.
Tenore di piombo	Non pertinente.
COV (Composti organici volatili)	Non pertinente.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

	Non pertinente.
--	-----------------

10.2. Stabilità chimica

	Stabile in condizioni normali.
--	--------------------------------

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

10.4. Condizioni da evitare

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

10.5. Materiali incompatibili

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

	La silice cristallina scioglie in acido fluoridrico producendo il I tetrafluoruro di silice . La reazione con acidi genera calore.
--	--

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
corrosione/irritazione cutanea	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
mutagenicità delle cellule germinali	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
cancerogenicità	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	<p>IARC e SCOEL pubblicazioni nel 1997, IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) ha concluso che la silice cristallina, inalata da fonti professionali, può causare il cancro del polmone nell'uomo. Va, tuttavia, sottolineato che non tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina, possono essere incriminati. (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni di sostanze chimiche per gli esseri umani, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997, vol. 68, IARC, Lione, Francia.)</p> <p>Nel giugno 2003, SCOEL (comitato scientifico dell'UE sui limiti di esposizione professionale) ha concluso che l'effetto principale negli esseri umani dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Ci sono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo al cancro del polmone è maggiore nelle persone con silicosi cioè esposte alla polvere di silice nelle cave e nei settori abrasivo, ceramico, della fonderia, della sabbiatura, etc. Quindi, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà inoltre il rischio di cancro..." (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni di sostanze chimiche per gli esseri umani, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997, vol. 68, IARC, Lione, Francia.)</p> <p>C'è un corpo di prove a sostegno del fatto che l'aumento di rischio di cancro sarebbe limitato a persone che già soffrono di silicosi. La protezione dei lavoratori contro la silicosi deve essere assicurata rispettando gli attuali limiti di esposizione professionale - regolamentazione e attuazione di ulteriori rischi e misure di gestione dove richiesto.</p>
pericolo in caso di aspirazione	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Esposizione ripetuta o prolungata	L'inalazione delle polveri può causare respiro affannoso.

11.1.4. Informazioni tossicologiche

	Non pertinente.
--	-----------------

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

	nessun dato disponibile
--	-------------------------

12.2. Persistenza e degradabilità

	Non pertinente.
--	-----------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

	Non soggetto a bioaccumulazione.
--	----------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

	non determinato.
--	------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	non determinato.
--	------------------

12.6. Altri effetti avversi

	Non pertinente.
--	-----------------

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Smaltire in conformità a. i regolamenti locali, regionali e nazionali.
--	--

Metodi di smaltimento

	Rivolgersi a un'azienda autorizzata per lo smaltimento di rifiuti.
--	--

Smaltimento imballaggio

	NON riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti possono essere smaltiti o riciclati.
--	--

Ulteriori informazioni

	Per l'asportazione nell'UE , il codice idoneo EWC (European Waste Code) dovrebbe essere utilizzato .
--	--

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.4. Gruppo d'imballaggio

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.5. Pericoli per l'ambiente

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

Ulteriori informazioni

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti	<p>REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p>
--------------------	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

	Non sono disponibili dati sul prodotto.
--	---

SEZIONE 16: Altre informazioni

Altre informazioni

910-E910-910TP-910X-910XFG investments

Revisione 1
Data di revisione 2019-07-09

Altre informazioni

	<p>Formazione -- Gli operai vanno informati della presenza della silice cristallina ed allenati nell' utilizzo e la manipolazione corretti di questo prodotto come richiesto dalle regolamentazioni vigenti .</p> <p>Il dialogo sociale sulla Silice cristallina respirabile Un accordo di dialogo sociale multisettoriale sulla Protezione della Salute dei Lavoratori sulla Corretta Manipolazione ed Utilizzo della Silice Cristallina e dei Prodotti Contenenti è stato firmato il 25 aprile 2006. Questo accordo autonomo, che riceve il supporto finanziario della Commissione Europea, si basa su una Guida di Buone Pratiche . I requisiti dell'accordo sono entrati in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, tra cui la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili da http://www.nepsi.eu e forniscono informazioni utili ed una guida per la manipolazione di prodotti contenendo silice cristallina respirabile. Dei riferimenti nella letteratura sono disponibili su richiesta presso EUROSIL, l'Associazione Europea dei Produttori Industriali di Silice.</p> <p>STOT RE1: H372 - DANGER - Causes damage to lungs through prolonged or repeated exposure by inhalation.</p>
Revisione	<p>Il documento differisce dalla versione precedente nei seguenti punti: 2 - 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela. 12 - 12.1. Tossicità. 15 - Etichettatura. 15 - Indicazione di pericolo.</p>
Il testo delle indicazioni di pericolo è nella Sezione 3	<p>STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .</p>
Ulteriori informazioni	
	<p>Le informazioni fornite nella scheda di sicurezza sono da intendersi esclusivamente come guida per l'uso, lo stoccaggio e la manipolazione in sicurezza del prodotto. Le informazioni sono corrette, per quanto di nostra conoscenza alla data di pubblicazione, tuttavia non se ne garantisce in alcun modo l'accuratezza. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al particolare materiale indicato e non sono valide se tale materiale viene utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi.</p>